

DE-ACTIVATE

promosso e realizzato dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG)

*con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i. per l'anno finanziario 2018
Decreto n. 454/2018*

“De-activate” è un progetto promosso e realizzato dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - l'Ente morale preposto per legge in Italia alla rappresentanza e tutela delle vittime civili di guerra - con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il suo obiettivo, già oggetto di un protocollo d'intesa tra l'ANVCG e il MIUR, è quello di informare e sensibilizzare i più giovani - e in generale la società civile e il mondo della scuola - sui rischi connessi al ritrovamento degli ordigni bellici inesplosi, attraverso la realizzazione di una serie di attività di carattere didattico ed educativo.

Molti ignorano, infatti, che in Italia ogni anno vengono rinvenuti oltre 60.000 ordigni bellici inesplosi, prevalentemente della seconda guerra mondiale, che, a mero titolo esemplificativo, solo negli ultimi 2 mesi hanno causato l'evacuazione di oltre 50.000 persone, 5 ferimenti e un decesso.

Spesso tali incidenti coinvolgono i più giovani, che per la loro naturale curiosità finiscono per maneggiare o movimentare tali ordigni, ignorando che gli stessi, anche a distanza di tanti anni dalla fine della guerra, non hanno perso affatto la capacità di esplodere. Una corretta informazione sulla reale consistenza del fenomeno su come comportarsi in caso di ritrovamento, può scongiurare numerosi incidenti.

Il progetto offrirà, dal mese di gennaio 2020, la possibilità a 400 classi appartenenti ad istituti scolastici secondari, di primo e secondo grado, di partecipare gratuitamente ad una serie di laboratori didattici della durata di 2/3 ore ciascuno che si terranno presso i locali delle scuole interessate.

I laboratori, realizzati secondo le linee guida delineate da un comitato scientifico di cui fa parte anche il Ministero della Pubblica Istruzione, saranno finalizzati a diffondere tra gli studenti la consapevolezza del pericolo degli ordigni bellici inesplosi e le giuste regole di condotta qualora ci si dovesse imbattere in uno di essi, nonché la cultura della pace e della non violenza e saranno arricchiti da testimonianze dirette di componenti dell'Associazione vittime di tali ordigni, nonché di personale militare e civile impegnato nelle operazioni di bonifica.

La predetta tematica darà l'occasione per aprire una panoramica sui drammatici conflitti ancora oggi presenti nel mondo e sui danni che l'utilizzo di ordigni bellici provoca alle popolazioni civili anche a distanza di tanti anni dalla fine dei conflitti.

I laboratori si svilupperanno presso gli istituti scolastici interessati dal mese di gennaio secondo un calendario didattico che i docenti interessati potranno direttamente concordare con la segreteria del progetto.

Gli istituti interessati potranno richiedere maggiori informazioni, o manifestare la propria adesione all'iniziativa, direttamente all'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra attraverso i seguenti riferimenti: ANVCG ONLUS - Via Marche 54, Roma – www.anvcg.it – 06/5923141 – info@anvcg.it

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra
Via Marche 54, Roma – www.anvcg.it – 06/5923141
segreteria@anvcg.it – info@anvcg.it